

Il premio Susanna Roth

Anna Hrabáčková

◇ eSamizdat (XII), p. 177 ◇

IL premio internazionale Susanna Roth è uno dei progetti prioritari a lungo termine dei Centri cechi (<<http://www.czechcentres.cz/en/>>) per sostenere la nuova generazione di boemisti, i giovani traduttori dal ceco e tutti gli interessati che abbiano meno di 40 anni e possano vantare una sufficiente conoscenza del ceco, ambizioni letterarie e curiosità nei confronti della letteratura contemporanea. Il premio viene conferito alla migliore traduzione di un testo in prosa di un giovane autore ceco nelle varie lingue dei paesi che prendono parte al concorso e ha il duplice obiettivo di sostenere la traduzione letteraria dal ceco e di contribuire alla diffusione della letteratura ceca contemporanea al di fuori delle frontiere della Repubblica ceca.

I Centri cechi organizzano il Premio in collaborazione con il Centro ceco per la letteratura (<<https://www.czechlit.cz/en/>>), sezione della Biblioteca regionale della Moravia (<<https://www.mzk.cz/en>>), sfruttando la rete internazionale dei Centri cechi e delle rappresentanze diplomatiche della Repubblica ceca. Nel 2019 il concorso si è svolto per la quinta volta, dopo che le basi dell'intero progetto erano state gettate nel 2014 in collaborazione con la sezione letteraria dell'Istituto dell'arte e teatro, quando in occasione del centenario della nascita dello scrittore Bohumil Hrabal ogni stato partecipante aveva scelto un racconto dell'autore da tradurre. Nel 2018 invece il Premio è stato inserito all'interno dei numerosi eventi organizzati in occasione del centenario della nascita della Cecoslovacchia indipendente.

Ogni anno partecipano al concorso 14 Centri cechi e rappresentanze diplomatiche della Repubblica ceca all'estero, che nel rispettivo paese di competenza ne gestiscono l'organizzazione (diffusione del bando, formazione della commissione giudicatrice, proclamazione del vincitore) in collaborazione con rinomati esperti locali della letteratura ceca. I vincitori del premio nei singoli paesi, scelti da una commissione locale, vengono poi invitati a un seminario di più giorni che si tiene nella Repubblica ceca nei

mesi estivi, il cui programma è organizzato in collaborazione con la Biblioteca regionale della Moravia e ha lo scopo di avvicinare i giovani traduttori alla letteratura ceca contemporanea.

I partecipanti al Premio devono tradurre un capitolo di un testo in prosa di un giovane autore ceco, la cui opera non è ancora stata tradotta. Dopo la citata annata dedicata a Hrabal la commissione organizzatrice ha scelto i seguenti testi:

2015 David Jan Žák, *Návrat krále Šumavy* (Labyrint),

2016 Anna Bolavá, *Do tmy* (Odeon),

2017 Bianca Bellová, *Jezero* (Host),

2018 Karel Veselý, *Bomba*Funk* (BiggBoss),

2019 Anna Cima, *Probudím se na Šibuji* (Paseka).

Alcuni dei testi di questi giovani autori hanno poi ricevuto per questi libri importanti premi letterari, ad esempio il Magnesia Litera (Bolavá, Bellová, Cima) o il premio dell'Unione Europea per la letteratura (Bellová) e sono stati successivamente tradotti in varie lingue.

L'istituzione che in Italia si fa carico dell'organizzazione del Premio è il Centro ceco di Milano, che ha finora organizzato quattro edizioni. Vengono qui pubblicate le traduzioni vincitrici delle edizioni del 2014 (opera di Elena Zuccolo), 2018 (Giovanna Siviero) e 2019 (Alessandro Riti), mentre è stata tralasciata la traduzione che ha vinto nel 2017 (Giulia Paleari), ma soltanto perché nel frattempo il romanzo di Bianca Bellová è stato pubblicato da Miraggi edizioni in un'altra traduzione (*Il lago*, traduzione di L. Angeloni, Torino 2018).

La redazione di eSamizdat ringrazia in modo particolare gli eredi di Bohumil Hrabal e le case editrici BiggBoss e Paseka per l'autorizzazione a pubblicare le traduzioni vincitrici e la coordinatrice della sezione letteratura dei Centri cechi Anna Hrabáčková e la Direttrice del Centro ceco di Milano Simona Calboli per la collaborazione.